

**DELIBERAZIONI ADOTTATE DAL COMITATO ESECUTIVO**  
**NELLA RIUNIONE DEL 24 LUGLIO 2014**

**APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 12 GIUGNO**  
**2014**

IL COMITATO ESECUTIVO. “**Approva**, senza osservazioni, il verbale della riunione del 12 giugno 2014.”

**COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE**

IL COMITATO ESECUTIVO. Adotta la seguente deliberazione:

“Preso atto che con deliberazione adottata nella riunione del 13 settembre 2012, unitamente alla sospensione del piano di rientro dell’esposizione debitoria dell’Automobile Club di Lecco nei confronti dell’ACI, è stato autorizzato il rilascio di fidejussioni in favore dello stesso AC per l’importo di €1.500.000, nonché il ripristino all’originario valore di €800.000 della garanzia già prestata dall’Ente giusta deliberazione adottata nella seduta dell’11 novembre 2009, per un totale di €2.300.000; preso atto delle informative in ordine alla situazione gestionale, economico-patrimoniale e finanziaria all’AC di Lecco rese nelle sedute del 12 giugno e dell’8 luglio 2014; vista al riguardo la successiva nota della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 9 luglio 2014 concernente un ulteriore aggiornamento della situazione medesima e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto altresì dell’ulteriore informativa della stessa Direzione Amministrazione e Finanza del 22 luglio 2014 e dei relativi contenuti di cui nel corso della riunione ha dato lettura il Segretario Generale; preso atto, a tale proposito, delle seguenti risultanze: - è stato rilasciato un distacco della linea di fido BNL per €680.000, linea già operativa ed interamente utilizzata; - è stata rilasciata la fideiussione dalla Banca Popolare di Sondrio per €600.000, già operativa ed interamente utilizzata; - è stata rilasciata la fideiussione dalla Banca Intesa per €600.000 ed il residuo finanziamento è ad oggi di €312.000;

- il distacco della linea di fido BNL per €600.000 non è ancora operativo e sarà attivato solo dopo la stipula della transazione con Banca Intesa; preso atto, conseguentemente, che il totale delle garanzie già prestate dall'ACI a favore dell'AC di Lecco ed ancora in essere risulta pari ad €1.592.000, cui si aggiunge il distacco della linea di fido BNL di €600.000 non ancora attiva, per un totale complessivo di €2.192.000, e che, pertanto, al fine di completare il plafond di €2.300.000 autorizzato dal Comitato Esecutivo, residua una ulteriore garanzia da rendere di €108.000; tenuto conto che è intendimento dell'AC di Lecco, al fine di ricondurre a progressivo riequilibrio il proprio assetto finanziario, definire con l'istituto di credito Banca Intesa un accordo transattivo volto ad abbattere significativamente l'indebitamento accumulato nei confronti dello stesso istituto; preso atto inoltre che, qualora l'AC di Lecco stipulasse detta transazione, verrebbe restituita all'ACI, stante la chiusura del finanziamento sottostante, la fideiussione rilasciata nel 2009 per originari €600.000, ad oggi ridotti ad €312.000; ravvisata la necessità, al fine di consentire all'AC di Lecco di disporre dei fondi necessari alla stipula della citata transazione con Banca Intesa, di garantire mediante fideiussione un finanziamento di €420.000 che la Banca Popolare di Sondrio è in procinto di deliberare; preso atto peraltro che tale garanzia verrebbe rilasciata dall'ACI solo dopo la stipula dell'atto di transazione con Banca Intesa e la restituzione della garanzia di originari €600.000 già in possesso della stessa Banca; tenuto conto che: - con l'operazione in parola non risulterebbe innalzato rispetto alla situazione preesistente il livello delle garanzie prestate all'AC di Lecco e verrebbe dunque rispettato il limite massimo a suo tempo fissato con la citata deliberazione del 13 settembre 2012; - a fronte della nuova garanzia di €420.000, l'Ente riceverebbe comunque in restituzione la fideiussione rilasciata nel 2009 alla Banca Intesa del valore nominale di €600.000, ad oggi operativa per €312.000; - la conclusione dell'accordo transattivo tra il Sodalizio e Banca Intesa consentirebbe di portare a termine il percorso di riassetto finanziario dell'AC; - in caso di mancata autorizzazione al rilascio della fideiussione di €420.000, l'AC di Lecco non sarebbe in condizione di accedere ai finanziamenti bancari indispensabili alla stipula della transazione con Banca

Intesa e ciò comporterebbe inevitabilmente il dissesto finanziario ed operativo del Sodalizio; ritenuto, alla luce di quanto sopra, di sostenere l'Automobile Club di Lecco nel completamento dell'azione di progressivo risanamento intrapresa dal Sodalizio in funzione del ripristino del proprio equilibrio finanziario, anche in virtù del vincolo federativo che lega l'Ente agli AC; **conferma** quanto già deliberato nella riunione del 13 settembre 2012 in ordine alla concessione da parte dell'ACI in favore dell'AC di Lecco delle garanzie fideiussorie di cui sopra ed **autorizza** il rilascio da parte dell'Ente dell'ulteriore fideiussione di €420.000 di cui in premessa, ad esito della positiva definizione della transazione tra l'AC medesimo e Banca Intesa e previa restituzione all'ACI della garanzia dell'originario importo di €600.000 di cui la Banca stessa è in possesso. La Direzione Centrale Amministrazione e Finanza è incaricata di curare gli adempimenti connessi e conseguenti all'adozione della presente deliberazione.”.

### **PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI**

**IL COMITATO ESECUTIVO.** Adotta le seguenti deliberazioni:

1) “Vista la deliberazione adottata dal Consiglio Generale nella riunione dell'8 aprile 2014, con la quale è stata autorizzata la stipula dell'Atto integrativo alla Convenzione in essere tra l'ACI e la Società ACI Informatica - Divisione ACI Rete concernente l'estensione del supporto tecnico-operativo della citata Divisione a tutti gli Automobile Club nonché a n.850 Delegazioni AC, con riconoscimento alla stessa Società, relativamente al secondo semestre 2014, dell'importo complessivo di €456.000, IVA inclusa; preso atto al riguardo che il Consiglio Generale con la medesima deliberazione, stante la disponibilità nel competente Conto di costo del budget di gestione 2014 della somma di €256.000, ha autorizzato l'erogazione di detta somma ad ACI Informatica, conferendo contestualmente mandato al Comitato Esecutivo ai fini dell'autorizzazione al versamento alla Società del residuo importo di €200.000, previa approvazione da parte dei competenti Organi dell'Ente delle necessarie

rimodulazioni di budget; vista, in proposito, la nota della Direzione Centrale Attività Associative e Gestione e Sviluppo Reti del 15 luglio 2014; preso atto che, ad esito dell'approvazione da parte dell'Assemblea, nella riunione del 29 aprile 2014, del 1° provvedimento di rimodulazione del budget annuale 2014, si rende possibile procedere al predetto versamento a saldo, essendo stato iscritto nel budget l'importo di €200.000 da destinare all'ampliamento del supporto all'attività associativa presso la rete ACI; ritenuto conseguentemente di autorizzare la relativa erogazione in esecuzione del mandato conferito dal Consiglio Generale; **autorizza** l'erogazione alla Società ACI Informatica SpA dell'importo di €200.000, IVA inclusa, a titolo di saldo di quanto dovuto per le attività che la Divisione ACI Rete della Società stessa, ora denominata Direzione Sviluppo Commerciale Rete ACI, è chiamata a svolgere nel secondo semestre 2014, in virtù dell'Atto integrativo alla Convenzione in essere con l'Ente di cui in premessa. La relativa spesa trova copertura nel Conto 41073500 del budget di gestione assegnato per l'esercizio 2014 alla Direzione Centrale Attività Associative e Gestione e Sviluppo Reti.”.(Astenuto: Sticchi Damiani, in quanto Presidente della Soc. ACI Informatica).

2) “Vista la deliberazione adottata nella riunione dell'8 luglio 2014, con la quale è stata autorizzata la stipula della Convenzione biennale tra l'ACI e la Regione Calabria, avente ad oggetto l'attivazione da parte dell'Ente della riscossione della tassa automobilistica regionale tramite sportelli ATM (Bancomat) e Home Banking; vista in proposito la nota del Servizio Gestione Tasse Automobilistiche del 16 luglio 2014 e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto in particolare che la medesima Amministrazione regionale ha manifestato l'intendimento ad avvalersi dell'Ente anche per ulteriori servizi sempre in materia di tributi automobilistici, con specifico riferimento alla gestione dell'attività di recupero nonché alla ricezione ed all'istruttoria delle contestazioni presentate dai contribuenti; visto lo schema di Convenzione a tal fine predisposto, di durata biennale con decorrenza dal 1° agosto 2014 e scadenza al 31 luglio 2016, in ordine al quale è stato acquisito il parere favorevole dell'Avvocatura Generale dell'Ente; preso atto al riguardo che tale schema

prevede l'affidamento all'ACI dei seguenti servizi: - controllo di qualità e bonifica degli archivi tributari; - stampa, imbustamento, postalizzazione e rendicontazione degli atti di accertamento; - ricezione centralizzata delle contestazioni e la lavorazione delle medesime in back office; - rendicontazione dell'attività di recupero e di lavorazione delle contestazioni; - archiviazione ottica di tutto il materiale cartaceo; - riscossione in fase di recupero bonario e coattivo; - rendicontazione delle riscossioni; preso atto altresì che la lavorazione delle contestazioni, di cui al sopraindicato punto c), verrebbe assegnata, oltre che alle Unità Territoriali ACI, anche agli Automobile Club della Regione - a fronte del riconoscimento a questi ultimi di un importo unitario per pratica pari a € 6 o 7 in base alla loro tipologia, così come previsto dal vigente Mandato trilaterale per le Regioni Convenzionate - e che i relativi costi annui risulterebbero integralmente coperti dalle entrate derivanti dalla Convenzione; preso atto inoltre che l'accordo convenzionale autorizza l'Ente a svolgere l'attività di riscossione delle tasse automobilistiche anche per il tramite Delegazioni AC con conseguente possibilità di attivare il sistema di riversamento degli incassi "Rid Veloce", consentendo così alle Delegazioni AC della Calabria di beneficiare dei vantaggi di tale sistema, con particolare riferimento alla riduzione del massimale delle garanzie fideiussorie; preso atto che la stessa Convenzione prevede l'impegno della Regione ad avviare l'iter finalizzato al riconoscimento dell'ACI quale Ente certificatore dell'interesse storico-collezionistico dei veicoli ai sensi della normativa vigente in materia; preso atto degli aspetti economici dell'iniziativa anche con particolare riferimento alla stima degli importi che si prevede saranno riconosciuti agli Automobile Club ed alla rete delle Delegazioni AC della Regione Calabria; ritenuta l'operazione in linea con gli obiettivi strategici definiti dagli Organi dell'Ente in funzione del consolidamento dei servizi delegati gestiti dall'ACI attraverso un costante processo di miglioramento qualitativo e la definizione di soluzioni innovative a beneficio dell'utenza e delle Amministrazioni regionali e locali interessate; ritenuto pertanto di autorizzare la stipula della Convenzione con la Regione Calabria; **autorizza: - 1)** la stipula della Convenzione tra l'ACI e la Regione Calabria in conformità allo schema di atto allegato al presente

verbale sotto la lett. A), che costituisce parte integrante della presente deliberazione; - **2)** l'affidamento alle Unità Territoriali ACI ed agli Automobile Club della Calabria dell'istruttoria relativa alle contestazioni presentate dai contribuenti avverso gli atti di accertamento inviati dalla Regione Calabria, con riconoscimento agli AC del predetto importo unitario di € 6 o 7 per pratica; **conferisce mandato al Presidente**, con facoltà di delega, per la relativa sottoscrizione, nonché per apportare ogni eventuale modifica e/o integrazione di carattere formale che dovesse rendersi necessaria ai fini del perfezionamento dell'atto.”.

**3)** “Preso atto che l'art.8, comma 8, del decreto legge n.66 del 24 aprile 2014, convertito in legge con modificazioni dalla L. n.89/2014, autorizza le Amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2°, del decreto legislativo 30/03/2011 n° 165 e s.m.i., a ridurre gli importi dei contratti in essere aventi ad oggetto l'acquisto o la fornitura di dati e servizi, nella misura del 5% per tutta la durata residua dei contratti medesimi; vista al riguardo la nota del Servizio Gestione PRA e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto, in particolare, che taluni Comuni si sono già attivati nei confronti dell'ACI, sia direttamente che attraverso la Società ANCITEL, la quale veicola i servizi di consultazione della banca dati PRA a beneficio dei Comuni stessi, richiedendo l'applicazione di tale riduzione relativamente ai citati servizi; tenuto conto che l'Avvocatura Generale dell'Ente all'uopo interpellata dal citato Servizio Gestione PRA ha confermato l'applicabilità della norma in questione anche ai servizi di fornitura dei dati PRA erogati dall'Ente; preso atto della proposta conseguentemente formulata dal competente Servizio nei seguenti termini: - riduzione dei costi dei servizi in parola a fronte di espressa richiesta da parte dell'Ente pubblico interessato; - applicazione della riduzione alle consultazioni della banca dati PRA effettuate dalle P.A. a partire dal 24 aprile scorso, data di entrata in vigore del citato decreto legge, nonché ai canoni di abbonamento dovuti all'ACI dal mese di maggio dell'anno in corso, fino alla scadenza dei contratti indicata nei contratti medesimi o, in mancanza, fino al periodo massimo di validità degli stessi pari a 9 anni; preso atto altresì che, in linea con

l'intervento legislativo sulla materia, risulta opportuno soprassedere all'annuale rideterminazione dei costi dei servizi sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo, così come previsto dall'art. 11, comma 4, del vigente Regolamento di accesso al Sistema Informativo ACI, considerata peraltro la scarsa incidenza che tale aggiornamento determinerebbe sul volume complessivo dei relativi ricavi previsti per l'anno 2015; ravvisata la necessità per l'Ente di adeguare la prestazione dei servizi in argomento alla richiamata disposizione normativa sopravvenuta; **autorizza**, a fronte di esplicita richiesta da parte delle Amministrazioni Pubbliche interessate, la riduzione nella misura del 5% dei costi a carico delle Amministrazioni medesime relativi ai servizi di fornitura dei dati PRA erogati dall'ACI, con applicazione delle riduzioni medesime alle consultazioni della banca dati PRA effettuate dalle stesse P.A. a partire dal 24 aprile 2014, nonché ai canoni di abbonamento dovuti all'ACI dal mese di maggio dell'anno in corso, fino alla scadenza dei contratti indicata nei contratti medesimi o, in mancanza, fino al periodo massimo di validità degli stessi pari a 9 anni; **autorizza**, altresì, la sospensione dell'annuale rideterminazione dei costi dei servizi sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo, così come previsto dall'art. 11, comma 4, del vigente Regolamento di accesso al Sistema Informativo ACI. Il Servizio Gestione PRA è incaricato degli adempimenti connessi e conseguenti alla presente deliberazione.”.

**4)** “Vista la deliberazione adottata nella riunione dell'11 settembre 2009, con la quale è stata approvata la rimodulazione del piano di rientro dell'esposizione debitoria dell'Automobile Club di Salerno nei confronti dell'Ente; preso atto che, nella riunione del 29 aprile 2014, è stata esaminata, su proposta della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza, la richiesta formulata all'Ente dal medesimo AC ai fini di un'ulteriore rimodulazione del piano medesimo e che, nella circostanza, si è convenuto di rinviare la questione all'esito di ulteriori approfondimenti in ordine ai dati economico-patrimoniali e finanziari dell'Automobile Club; vista al riguardo la successiva nota della stessa Direzione Amministrazione e Finanza del 21 luglio 2014 e preso atto di quanto ivi

rappresentato; preso atto, in particolare, che la richiesta di rimodulazione formulata dall'AC di Salerno è motivata dalla grave situazione di liquidità del Sodalizio sia pure in un contesto di raggiunto risanamento economico, avendo l'AC negli esercizi 2012 e 2013 prodotto utili pari, rispettivamente, a €137.398 ed a €141.045, con risultati operativi della gestione ordinaria positivi e quantificati in €279.530 nel 2012 ed in €168.065 nel 2013; preso atto altresì che l'Automobile Club ha raggiunto gli obiettivi economici assegnati per gli esercizi 2012 e 2013 e, già nell'esercizio 2013, anche l'obiettivo patrimoniale riferito al periodo 2013/2015; preso atto inoltre dell'impossibilità dell'AC di rilasciare all'Ente, oltre alla delegazione di pagamento SARA già formalizzata, ulteriori garanzie in ordine alla rimodulazione del piano di rientro, avendo l'AC stesso già acceso un'ipoteca sull'immobile di sua proprietà a garanzia di un mutuo bancario; preso atto della richiesta formulata all'Ente dal Sodalizio in ordine alla riduzione per i prossimi anni della rata del piano in essere, allo stato pari all'importo mensile di €15.000, da incrementare progressivamente nel tempo in relazione all'estinzione del predetto mutuo bancario; preso atto che a tale fine l'AC, con nota del 17 luglio 2014, ha proposto all'ACI la sottoindicata nuova articolazione del piano, per un importo totale del debito pari allo stato a €2.484.251,80, che sostituisce quella già sottoposta al Comitato Esecutivo del 29 aprile scorso: - versamento di una rata mensile di €5.000 da luglio 2014 a dicembre 2020; - versamento di una rata mensile di €10.000 da gennaio 2021 a dicembre 2023; - versamento di una rata mensile di €15.000 da gennaio 2024 a marzo 2025; - versamento di una rata mensile da €30,000 da aprile 2025 a novembre 2025; - versamento di una rata di €5.000 nel mese di dicembre 2025; - versamento di una rata mensile da €30,000 da gennaio 2026 a giugno 2029; - versamento di una rata finale di €4.251,80 nel mese di luglio 2029; vista la documentazione allegata alla nota della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza dell'8 aprile 2014; ritenuto di aderire alla proposta in argomento anche in considerazione dell'esigenza di supportare l'AC nell'azione di progressiva estinzione della posizione debitoria nei confronti dell'Ente e di risanamento della propria situazione economico-finanziaria, in virtù del vincolo federativo che lega l'ACI agli Automobile Club; **approva**, a parziale modifica ed



integrazione della deliberazione dell'11 settembre 2009, la nuova rimodulazione del piano di rientro dell'esposizione debitoria dell'Automobile Club di Salerno nei confronti dell'ACI, pari all'importo complessivo di €2.484.251,80, secondo le seguenti condizioni e modalità: - versamento di una rata mensile di €5.000 da luglio 2014 a dicembre 2020; - versamento di una rata mensile di €10.000 da gennaio 2021 a dicembre 2023; - versamento di una rata mensile di €15.000 da gennaio 2024 a marzo 2025; - versamento di una rata mensile da €30,000 da aprile 2025 a novembre 2025; - versamento di una rata di €5.000 nel mese di dicembre 2025; - versamento di una rata mensile di €30,000 da gennaio 2026 a giugno 2029; - versamento di una rata finale di €4.251,80 nel mese di luglio 2029; - versamenti da effettuare tramite delegazione di pagamento delle provvigioni SARA Assicurazioni spettanti all'AC medesimo per il complessivo valore del piano di rientro del debito. Resta ferma la possibilità di procedere a modifiche e/o revisioni del piano stesso, come sopra deliberato, nel periodo di vigenza del medesimo, in coerenza con eventuali nuovi orientamenti ed indirizzi generali che potranno essere adottati dagli Organi relativamente alla complessiva situazione economico-finanziaria degli Automobile Club ed ai piani di rientro delle esposizioni debitorie in essere nei confronti dell'ACI.”.

**5)** “Preso atto dell'esigenza di assicurare anche per l'anno 2014 iniziative di promozione dell'immagine dell'ACI in occasione dello svolgimento dell'85° “Gran Premio d'Italia di Formula 1”, in programma presso l'Autodromo di Monza dal 5 al 7 settembre 2014; vista, al riguardo, la nota della Direzione Presidenza e Segreteria Generale con Delega ai Servizi Delegati del 21 luglio 2014 concernente la proposta di realizzazione dell'attività pubblicitaria in parola, da sviluppare garantendo l'abbinamento del marchio ACI alle iniziative promozionali relative alla suddetta manifestazione sportiva, nonché attraverso la divulgazione della stessa a mezzo di stampa, radio nazionali, radio e tv locali e cartellonistica in pista; visto, altresì, il piano dettagliato di promozione pubblicitaria predisposto dalla SIAS Spa, Società che gestisce l'Autodromo di Monza, contenente l'indicazione delle relative previsioni di spesa da sostenersi per lo svolgimento dei servizi di pubblicità e delle quote di ripartizione delle stesse rispetto alla

spesa complessivamente prevista; tenuto conto che il costo complessivo delle predette iniziative pubblicitarie è stato quantificato dalla Società SIAS nell'importo di €170.000, oltre IVA, di cui €104.500, oltre IVA, per la pubblicità a mezzo stampa e radio nazionali, €22.500, oltre IVA, per la pubblicità a mezzo di radio e tv locali e €43.000, oltre IVA, per la cartellonistica in pista; preso atto, in proposito, che per l'edizione 2013 della medesima manifestazione l'importo corrisposto al medesimo titolo dall'ACI alla predetta Società è stato pari alla somma complessiva di €190.000, oltre IVA; considerato che il sopraindicato programma con relativa ripartizione delle spese pubblicitarie risulta in linea con il disposto dall'art. 41 del D.Lgs. n. 177/2005 in materia di destinazione delle spese per pubblicità di Amministrazioni ed Enti pubblici; ritenuta rispondente agli interessi dell'ACI la promozione dell'immagine dell'Ente in occasione del Gran Premio d'Italia di Formula 1, che costituisce il massimo evento sportivo nazionale del settore automobilistico, allo scopo di valorizzare la presenza dell'Automobile Club d'Italia anche con particolare riferimento al proprio ruolo di Federazione Sportiva Nazionale Automobilistica; **autorizza** il riconoscimento alla Società SIAS Spa dell'importo complessivo di €170.000, oltre IVA, quale corrispettivo per le iniziative pubblicitarie da realizzare in occasione dell'85° "Gran Premio d'Italia di Formula 1", secondo le modalità analiticamente illustrate nel piano di promozione predisposto dalla stessa Società, che viene allegato al presente verbale sotto la lett. B) e che costituisce parte integrante della presente deliberazione. La spesa complessiva, pari all'importo di €170.000, oltre IVA, trova copertura nel Conto 410719001 "Pubblicità", del budget di gestione assegnato alla Direzione Presidenza e Segreteria Generale con Delega ai Servizi Delegati per l'esercizio 2014.".

### **BILANCI DEGLI AUTOMOBILE CLUB.**

**IL COMITATO ESECUTIVO.** Adotta le seguenti deliberazioni:

- 1) "Premesso che, nell'esercizio dell'attività di vigilanza, l'ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili

degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; viste le relazioni e le analisi di bilancio all'uopo predisposte - che vengono allegate agli atti della riunione in ordine ai Bilanci di esercizio 2011 e 2012 dell'Automobile Club di Lecco ed ai Bilanci di esercizio 2011, 2012 e 2013 degli Automobile Club di Roma e Torino; tenuto conto delle motivazioni formulate nell'ambito delle suddette relazioni e delle relative analisi di bilancio e preso atto delle osservazioni e dei rilievi ivi contenuti; visto l'art.18 dello Statuto; **delibera di approvare** i Bilanci di esercizio 2011 e 2012 dell'Automobile Club di Lecco ed i Bilanci di esercizio 2011, 2012 e 2013 degli Automobile Club di Roma e Torino con invito ai Sodalizi a dare adeguato riscontro alle osservazioni formulate nelle specifiche relazioni.”.(Astenuti: FUSCO dalla votazione sui Bilanci di esercizio 2011, 2012 e 2013 dell'AC di Roma, e RE).

2) “Premesso che, nell'esercizio dell'attività di vigilanza, l'ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; viste le relazioni e le analisi di bilancio all'uopo predisposte - che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine ai Bilanci di esercizio 2012 e 2013 dell'Automobile Club di Bergamo; tenuto conto delle motivazioni formulate nell'ambito delle suddette relazioni e delle relative analisi di bilancio e preso atto delle osservazioni e dei rilievi ivi contenuti; preso atto, in particolare, che il Bilancio di esercizio 2012 dell'Automobile Club di Bergamo presenta una perdita prodotta nell'esercizio a fronte di un patrimonio netto negativo; preso atto altresì dell'assenza di informazioni nella nota integrativa in ordine alle diverse poste dell'attivo e del passivo patrimoniale, del consistente scostamento dei ricavi e dei costi realizzati nell'esercizio rispetto alle stime previste nel budget nonché del mancato raggiungimento degli obiettivi economici e finanziari deliberati dal Consiglio Generale nella riunione del 26 marzo 2013; ritenuto, conseguentemente, che il predetto documento contabile non sia suscettibile di approvazione; preso atto infine che lo stesso Consiglio Generale, nella riunione del 20 febbraio 2014, ha deliberato di

proporre all'Amministrazione vigilante la nomina di un Commissario straordinario presso l'Automobile Club di Bergamo, ai sensi dell'art.15, comma 1 bis, del decreto legge n.98/2011, convertito dalla legge n.111/2011 e successive modifiche ed integrazioni; visto l'art. 18 dello Statuto; **delibera di non approvare**, per le motivazioni di cui in premessa e tenuto conto della relazione all'uopo predisposta e della relativa analisi di bilancio, il Bilancio di esercizio 2012 dell'Automobile Club di Bergamo; **delibera altresì di approvare** il Bilancio di esercizio 2013 dell'Automobile Club di Bergamo ad esclusione delle immobilizzazioni finanziarie, con invito al Sodalizio a dar seguito alle osservazioni evidenziate dal Collegio dei Revisori dei Conti dell'AC ed a quelle riportate nella specifica relazione.". (Astenuto: RE dalla votazione sul Bilancio di esercizio 2013 dell'AC di Bergamo).

**3)** "Premesso che, nell'esercizio dell'attività di vigilanza, l'ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; vista la relazione e l'analisi di bilancio all'uopo predisposte - che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine al Bilancio di esercizio 2013 dell'Automobile Club di Asti; tenuto conto delle motivazioni formulate nell'ambito della suddetta relazione e della relativa analisi di bilancio e preso atto delle osservazioni e dei rilievi ivi contenuti; preso atto, in particolare, che il Bilancio di esercizio 2013 dell'Automobile Club di Asti presenta il margine operativo lordo negativo nonché il consistente deficit patrimoniale negativo a fronte del quale nell'anno 2013 non sono stati adottati interventi concreti di risanamento; preso atto altresì del mancato raggiungimento degli obiettivi di risanamento economico, finanziario e patrimoniale deliberati dal Consiglio Generale dell'ACI nella seduta del 26 marzo 2013; ritenuto, conseguentemente, che il predetto documento contabile non sia suscettibile di approvazione; preso atto infine che lo stesso Consiglio Generale, nella riunione del 20 febbraio 2014, ha deliberato di proporre all'Amministrazione vigilante la liquidazione coatta amministrativa dell'Automobile Club di Asti, ai sensi dell'art.15, comma 1, del decreto legge

n.98/2011, convertito dalla legge n.111/2011 e successive modificazioni ed integrazioni; visto l'art. 18 dello Statuto; **delibera di non approvare**, per le motivazioni di cui in premessa e tenuto conto della relazione all'uopo predisposta e della relativa analisi di bilancio, il Bilancio di esercizio 2013 dell'Automobile Club di Asti.”.

4) “Premesso che, nell'esercizio dell'attività di vigilanza, l'ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; vista la relazione e l'analisi di bilancio all'uopo predisposte - che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine alle Rimodulazioni del budget annuale per l'esercizio 2014 dell'Automobile Club di Pesaro – Urbino (2° e 3° provvedimento); tenuto conto delle motivazioni formulate nell'ambito della suddetta relazione e della relativa analisi di bilancio e preso atto delle osservazioni ivi contenute; visto l'art.18 dello Statuto; **delibera di approvare** le Rimodulazioni del budget annuale per l'esercizio 2014 dell'Automobile Club di Pesaro – Urbino (2° e 3° provvedimento).”(Astenuto: RE).